



COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA
Provincia di Livorno

AREA FINANZIARIA TRIBUTARIA

DETERMINAZIONE N. 45 DEL 08/06/2023

OGGETTO: FONDO DI SOSTEGNO A FAVORE DELLE INIZIATIVE DI PROMOZIONE E DI ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI NELLE ISOLE MINORI - EX ART.1 COMMA 754 DELLA LEGGE 30/12/2020 N.178 E DECRETO DEL MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE DEL 04/08/2022 - AVVIO PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE

IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA TRIBUTARIA

Richiamati:

- il Decreto del Sindaco n.24 del 29.09.2022 di individuazione dei Responsabili di Area;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n.23 del 20.04.2023 con la quale si è approvato il Bilancio di previsione finanziario 2023/2025, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011, con unico e pieno valore giuridico;

Considerato che:

- l'articolo 1, comma 754, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri e la conseguente assegnazione al Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, un fondo, con una dotazione di 1,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023 destinato al finanziamento di iniziative di promozione e di attrazione degli investimenti nelle isole minori,
- il decreto di variazione di bilancio Bil 28/2021, nel C.d.r. 7, ha istituito il capitolo 940 "Fondo per iniziative di promozione e attrazione degli investimenti nelle isole minori" con una dotazione di 1.500.000,00 euro per ciascuna delle annualità 2021, 2022 e 2023,
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 febbraio 2021 regola i criteri di riparto del "Fondo per gli investimenti delle isole minori" di cui all'articolo 1, comma 553, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, ed in particolare l'articolo 2 indica i criteri per la ripartizione del Fondo,
- il decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 13 agosto 2021, sulla base del DPCM 4 febbraio 2021, ne ha determinato i coefficienti per il riparto tra i comuni delle isole minori,
- il decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie del 4 agosto 2022, pubblicato il 28 settembre 2022, ha previsto la ripartizione del Fondo per iniziative di promozione e attrazione degli investimenti nelle isole minori e ha determinato la quota dello stanziamento per ciascun comune utilizzando i medesimi coefficienti definiti dal decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie del 13 agosto 2021, stante l'analogia tra le finalità dei due fondi;

Vista l'istanza di erogazione del finanziamento assegnato a valere sul "Fondo per iniziative di promozione e di attrazione degli investimenti nelle isole minori" (art.1 comma 754 della legge 30 dicembre 2020 n. 178), trasmessa da questo ente in data 02.12.2022 con prot. n.17302 al Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie, come indicato nel succitato decreto;

Considerato che, conseguentemente, il Comune di Campo nell'Elba è risultato beneficiario di un contributo complessivo, per le annualità 2021-2022-2023, di importo pari a € 158.883,00, ai sensi del decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie del 15.12.2022;

Dato atto che il decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie del 4 agosto 2022 contiene una serie di indicazioni, requisiti e contenuti inderogabili ai quali deve fare riferimento il relativo avviso:

- il contributo una-tantum a fondo perduto potrà finanziare i seguenti ambiti:
 - ✓ *Turismo*
 - ✓ *Commercio*
 - ✓ *Servizi*
- i contributi dovranno essere erogati prioritariamente, nell'ordine, alle seguenti categorie di impresa in possesso, alla data di pubblicazione del decreto sul sito istituzionale del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie (28 settembre 2022), dei requisiti previsti:
 - a *imprese costituite da meno di 3 anni con compagine societaria composta, per oltre la metà numerica dei soci e di quote di partecipazione, da soggetti di età inferiore ad anni 36,*
 - b *imprese costituite da meno di 3 anni*
 - c *imprese costituite da oltre 3 anni*
- le imprese beneficiarie dei finanziamenti devono possedere, pena l'esclusione, i seguenti requisiti:
 - rientrare nella categoria delle piccole o micro-imprese di cui al DM 18 aprile 2005 e all'allegato I del Regolamento UE 651/2014 e s.m.i.
 - essere regolarmente costituite ed essere iscritte nel Registro delle imprese
 - avere sede legale nel territorio del comune che eroga il finanziamento
 - operare nell'ambito delle isole minori
 - non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione per la partecipazione a procedure di appalto o concessione previste dall'art. 80 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.
 - non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto vincolato le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata eventualmente disposta la restituzione da parte di autorità nazionali e/o regionali e/o comunitarie
 - non aver subito sanzioni definitivamente accertate che comportino l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti e contributi
 - non essere fornitori di servizi, anche a titolo gratuito, in favore dell'amministrazione comunale che eroga il finanziamento, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del decreto-legge n. 95 del 2012, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135
- le imprese beneficiarie dei finanziamenti devono restare attive per almeno 3 anni dalla data di ricezione dei finanziamenti, pena la restituzione degli stessi
- l'importo massimo finanziabile per ciascuna impresa è di € 20.000,00 e il contributo concesso non può superare il 20% delle spese ammissibili
- le spese ammissibili devono possedere le seguenti finalità:
 - spese per interventi su immobili per uso esclusivamente commerciale
 - acquisto di arredi
 - acquisto, rinnovo, adeguamento di impianti, macchinari e attrezzature
 - programmi informatici e soluzioni ICT
- non sono ammissibili al finanziamento le seguenti voci:
 - acquisto di veicoli
 - spese per trasporto, vitto e alloggio
 - materiale di promozione cartaceo gadget e on line

- eventi e feste patronali
- spese correnti
- spese per rimborsi, mutui e interessi
- i beneficiari dovranno sostenere le spese entro il termine tassativo di un anno dall'erogazione del finanziamento da parte del Comune;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n.106 del 26.05.2023 con la quale il sottoscritto, nella sua qualità di responsabile altresì dell'Ufficio Attività Economiche e SUAP, viene incaricato di mettere in atto ogni azione finalizzata ad avviare la procedura di erogazione del fondo, avvalendosi della collaborazione del personale assegnato all'Area Tecnica e all'Area Amministrativa, ciascuna per le proprie competenze, per la valutazione dell'ammissibilità dei progetti presentati e della conformità degli interventi effettuati dai soggetti beneficiari rispetto al progetto oggetto di contributo;

Atteso che con il medesimo atto vengono fornite le necessarie indicazioni, circa le modalità di erogazione del contributo, onde poter procedere alla redazione di specifico avviso pubblico ed ogni atto necessario all'avvio della procedura di assegnazione, secondo quanto di seguito specificato:

- le azioni di sostegno economico dovranno ricomprendere tutti e tre gli ambiti individuati dal Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie:
 - ✓ *Turismo*
 - ✓ *Commercio*
 - ✓ *Servizi*

e riportare integralmente i requisiti e le caratteristiche indicati come inderogabili nel decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie del 4 agosto 2022, pubblicato il 28 settembre 2022,

- con riferimento all'art.4 comma 2 del D.M. del 04.08.2022, si stabilisce nel 20% la percentuale delle spese ammissibili quale importo del contributo da concedere, nel rispetto comunque del limite massimo finanziabile di € 20.000,00, stabilito al comma 1,
- fatte salve le priorità stabilite dal D.M. del 04.08.2022 e quelle sopra indicate, il contributo verrà concesso in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda, fino ad esaurimento dell'importo del fondo,
- a garanzia del contributo erogato, i beneficiari saranno obbligati a presentare idonea fidejussione pari all'importo erogato maggiorato del tasso di interesse legale, con validità di almeno 3 anni dalla data di erogazione, atto a coprire la penalità di restituzione degli stessi importi erogati in caso di inadempienza e qualora le attività beneficiarie del finanziamento non dovessero restare attive per almeno tre anni;

Ritenuto pertanto di dover:

- predisporre ed approvare lo specifico avviso pubblico, che con i documenti allegati forma parte integrante e sostanziale del presente atto,
- di stabilire in giorni 30 dalla data di pubblicazione dell'avviso la scadenza per la presentazione delle istanze,
- prenotare la somma di € 158.883,00, stanziata per il Comune di Campo nell'Elba e da assegnare quale contributo;

Attestata la regolarità tecnica del presente atto, ai sensi di quanto previsto all'art.147bis del D. Lgs. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii. ed in particolare l'Allegato 4/2;

Dato atto che:

- le obbligazioni giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza e quindi esigibile;
- i pagamenti relativi all'impegno in questione rientrano nelle specifiche previsioni delle disponibilità di cassa attribuita, relativa allo specifico capitolo di bilancio per l'esercizio 2023;

Dato atto inoltre del rispetto:

- dell'art.9 comma 2 della legge 102/2009 in merito alla compatibilità dei pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole della finanza pubblica;
- di quanto previsto all'art.6 bis della Legge 241/90 e ss. mm. e ii. nonché di quanto previsto dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici;

Visto il D. Lgs. 267/2000 ed in particolare gli artt.107, 109, 151 e 183;

DETERMINA

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, anche ai fini del soddisfacimento dell'onere motivazionale di cui all'art.3 della Legge 241/1990;
2. di avviare, in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n.106 del 26.05.2023 la procedura pubblica per la concessione di un contributo a fondo perduto *una tantum* a favore di iniziative di promozione e di attrazione degli investimenti nelle Isole Minori, di cui all'art. 1 comma 754 della legge 30.12.2020 n.178 e ai Decreti del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie del 04.08.2022 e del 15.12.2022;
3. di avvalersi, in accordo con i funzionari Responsabili, della collaborazione del personale assegnato all'Area Tecnica e all'Area Amministrativa, ciascuna per le proprie competenze, per la valutazione dell'ammissibilità dei progetti presentati e della conformità degli interventi effettuati dai soggetti beneficiari rispetto al progetto oggetto di contributo;
4. di approvare l'avviso pubblico, *lex specialis* della procedura di assegnazione dei contributi ai beneficiari, corredato dai modelli fac simile per la presentazione delle domande, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, stabilendo in giorni 30 dalla data di pubblicazione dell'avviso la scadenza per la presentazione delle istanze;

5. di dare atto che la somma pari ad € 158.883,00 è stata accertata ed incassata con la seguente imputazione: Capitolo **248001/0**, Ordinativi 1358, 1359, 1360 del 2023;
6. di prenotare la somma di € **158.883,00**, con imputazione al Codice di Bilancio **14/01/2030303/999** Capitolo **211010704000/0** del Bilancio di Previsione 2022/2024, annualità 2023 che presenta congrua disponibilità;
7. di garantire adeguata pubblicità alla procedura attraverso la pubblicazione in apposita area dedicata sul sito istituzionale e i canali social;
8. di attestare il rispetto:
 - dell'art.9 comma 2 della legge 102/2009 in merito alla compatibilità dei pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole della finanza pubblica;
 - di quanto previsto all'art.6 bis della Legge 241/90 e ss. mm. e ii. nonché di quanto previsto dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici;
9. di precisare, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990, come modificata dalla L.15/2005 che, in ossequio alle norme di cui al D. Lgs. 104/2010 sul processo amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto illegittimo e venga dallo stesso lesa può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana nel termine di decadenza di 60 giorni decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio on line, nonché, in alternativa entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi dell'art.9 del DPR 1199/1971.

IL RESPONSABILE
SERVIDEI STEFANO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)